

Codice A1513B

D.D. 17 dicembre 2018, n. 1493

L. 119/2013 e L.R. 4/201-Assegnazione quote finanziamenti, a favore dei soggetti aventi diritto per le attività favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio esistenti, in applicazione delle DGR n. 14-5548 del 29.8.2017 e n. 33-7256 del 20.07.2018, e liquidazione saldi.

Visti:

la Legge 27 giugno 2013 n.77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

l’Intesa CU n. 146 del 27 novembre 2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4.” Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”.

il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”.

Richiamato che:

con DPCM 25 novembre 2016 sono stati approvati i criteri per l’assegnazione alle Regioni dei fondi per il sostegno ai Centri antiviolenza ed alle case rifugio pubblici e privati esistenti in ogni Regione, per la creazione di nuovi Centri, di Nuove Case Rifugio e di ulteriori soluzioni per l’accoglienza delle donne vittime di violenza (posti per l’emergenza e per l’accoglienza di II° livello), nonché per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi, volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli e figlie, sulla base della programmazione regionale;

dato atto che, al fine di accedere ai fondi di cui al DPCM sopra richiamato, la Regione Piemonte ha presentato una scheda programmatica recante le indicazioni di utilizzo dei fondi di cui trattasi, previa concertazione con il tavolo dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio e con tutti gli attori territoriali impegnati nel settore degli interventi a favore delle donne vittime di violenza;

dato atto che il Dipartimento Pari Opportunità ha approvato la predetta scheda, procedendo con l'erogazione dei fondi spettanti alla Regione Piemonte, come da comunicazione d'incasso del 5 giugno 2017;

verificato che, ai sensi delle previsioni del DPCM 25.11.2016 e della suddetta scheda programmatica, l'ammontare complessivo assegnato al Piemonte e' pari ad € 1.147.060,00, di cui:

-€ 302.861,00 destinati al sostegno e potenziamento delle attività dei Centri Antiviolenza,

-€ 100.000 destinati al sostegno delle attività degli sportelli e dei punti di ascolto collegati ai medesimi Centri;

-€ 314.687,00 destinati al sostegno delle Case Rifugio autorizzate al funzionamento sul territorio regionale,

-€ 107.378,00 destinati alla creazione di nuovi Centri Antiviolenza;

-€ 121.067,00 destinati alla creazione di nuove Case Rifugio;

-€ 80.000,00 destinati alla creazione di posti per l'accoglienza in emergenza (protezione I° livello);

-€ 121.067,00 destinati alla creazione di soluzioni per l'accoglienza (protezione II° livello).

Al finanziamento delle attività dei Centri Antiviolenza esistenti hanno contribuito, inoltre, i fondi regionali, fino al concorso di €100.000,00 a valere sui vari capitoli dell'esercizio finanziario 2017;

considerata la DGR n.14-5548 del 29.08.2017, con la quale sono stati definiti i criteri per l'accesso ai finanziamenti relativi alla realizzazione di interventi nell'ambito delle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri Antiviolenza e dalle Case rifugio;

vista la DD n. 811 del 05.09.2017, con cui si è approvato il Bando per l'accesso ai finanziamenti e si è provveduto ad accertare e impegnare, in modo tecnico, la cifra di provenienza statale pari a Euro 717.547,98, di cui Euro 502.283,57 su capitoli vari del bilancio regionale 2017 ed Euro 215.192,93 sui medesimi capitoli del bilancio regionale 2018, per le attività indicate dal bando;

dato atto che con la medesima Determinazione dirigenziale si è provveduto a impegnare, in modo tecnico, la somma di Euro 100.000,00 di provenienza regionale sui capitoli vari del bilancio regionale 2017;

vista la DD n. 1148 del 20.11.2017, con la quale si è provveduto ad assegnare i finanziamenti agli aventi diritto e rendere definitive le prenotazioni d'impegno sul bilancio regionale 2017 demandando a successiva determinazione la resa definitiva prenotazioni d'impegno delle risorse statali assunte sull'esercizio 2018 per consentire l'erogazione dei saldi della attività svolte a favore delle donne vittime di violenza;

considerato che, con la Determinazione dirigenziale n. 1148 del 20.11.2017, si è provveduto a liquidare le somme impegnate sull'esercizio 2017 ovvero gli acconti dei finanziamenti ai beneficiari aventi diritto, di cui all'Allegato 1) alla medesima Determinazione, tenuto conto del riparto dei finanziamenti in base alle tipologie delle istanze;

considerato, altresì, che i contributi assegnati ai beneficiari – rientranti nelle altre due tipologie tra i “Consorzi di Enti locali” e gli “Enti no profit” (cosiddetti attualmente “Istituzioni sociali private”) - sono inferiori ai contributi spettanti, rispettivamente di Euro 7.187,41 ed Euro 26.377,89, come si evince dal medesimo allegato 1);

visto che con atto amministrativo n. 1148 del 20.11.2017, si è determinata la riduzione di Euro 14.369,78 (fonte regionale) dalla prenotazione d’impegno 4735/2017 sul capitolo 177763, destinata alla categoria delle “Altre imprese”, per consentire la variazione compensativa di bilancio a favore delle tipologie dei beneficiari che si riferiscono ai capitoli 153010 e 189559 per l’importo di Euro 7.184,89 ciascuno e successiva assegnazione agli aventi diritto;

vista la D.D. n. 1385 del 27.12.2017, con la quale è stata assegnata agli Enti locali la somma regionale di Euro 6.587,70 con gli impegni n. 2017/7890 e 2017/7891 sul cap. 153010 e alle Istituzioni sociali private l’importo regionale di Euro 7.225,90 con l’impegno n. 2017/7893 sul cap. 189559, in base ai criteri stabiliti dalla DGR n. 14-5548 del 29. 08.2017, rinviando nel 2018 ad apposito provvedimento l’impegno e l’assegnazione della quota di origine regionale pari ad Euro 556,10, a favore degli aventi diritto, contestualmente alla liquidazione del saldo spettante;

visto che non sono pervenute istanze relative al sostegno dei Centri antiviolenza esistenti da parte di soggetti appartenenti alla tipologia delle Cooperative sociali (classificati ai fini contabili nella voce corrispondente ad Altre imprese) e considerando, pertanto, che le quote, unicamente di origine statale, effettivamente imputate sull’esercizio 2017 per le Altre imprese ammontano a Euro 73.426,96, a fronte delle risorse statali pari a Euro 85.897,7 impegnate tecnicamente (n. 4731/2017 sul cap. 177761, vincolo accert. 2017/1421) e che pertanto tale impegno è stato ridotto di Euro 12.470,75 e riaccertato con il numero 3662/2018;

dato atto che, per le stesse motivazioni sopra descritte, le quote effettive, di provenienza statale, da imputare sull’esercizio 2018, a titolo di erogazione a saldo, per le Altre imprese ammontano a Euro 30.088,54 a fronte della prenotazione d’impegno n. 2018/673 pari a Euro 36.813,31 (vincolo accert. 2017/14219);

visto che occorre, previa disponibilità a bilancio regionale, ancora assegnare con atti amministrativi, nel corso dell’anno 2018, anche le quote sotto riportate dei contributi spettanti nel seguente modo:

alle Istituzioni sociali private

- Euro 12.470,75 (quota statale)
- Euro 6.125,15 (quota statale)
- Euro 556,10 (quota regionale)

ai Consorzi di Enti locali

- Euro 599,62 (quota statale)

vista la D.D. 732 del 12 luglio 2018, con la quale si è stabilito di ridurre i seguenti impegni:

- n. 3662/2018 di € 12.470,75 (quota statale) a favore di Altre imprese al fine di consentire la variazione compensativa di bilancio 2018 sul cap. 186533 a favore delle “Istituzioni sociali private”;
- n. 673/2018 di Euro 6.724,77 (quota statale) a favore di Altre imprese al fine di poter effettuare la variazione compensativa di bilancio 2018 sul cap. 186533 per Euro 6.125,15 e sul cap. 153104 per Euro 599,62;

visto che con la D.D. 732 del 12 luglio 2018 si é determinato di procedere alla variazione compensativa delle risorse di provenienza regionale sul bilancio 2018 per Euro 566,10 dal cap. 153010 al cap. 189559 a favore delle “Istituzioni sociali private” e di rinviare a successivo provvedimento amministrativo gli impegni, le assegnazioni e le liquidazioni delle suddette quote dovute a fronte dei contributi spettanti, contestualmente alla liquidazione dei saldi 2018, previa verifica delle rendicontazioni attestanti le attività svolte e le spese sostenute a fronte dei contributi riconosciuti;

vista la DGR n 33-7256 del 20.07.2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Variazione compensativa tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla medesima missione e programma e tra capitoli di spesa statali vincolati al medesimo capitolo di entrata, di competenza della Direzione A 15000 “Coesione sociale””;

Considerate tutte le motivazioni espresse in premessa,

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l’art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA”;

vista la Legge 15 ottobre 2013, n.119;

vista la Legge regionale n. 4/2016;

visto il Regolamento di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R;

vista la DGR n. 12- 5546 del 29.8.2017 “Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile;

vista la DGR n. 14-5548 del 29.8.2017 “LR n. 4/2016 – Definizione criteri per l’accesso ai finanziamenti per la realizzazione di interventi nell’ambito delle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio nonché dei criteri per l’accesso ai finanziamenti per la realizzazione di nuovi Centri antiviolenza e di soluzioni per l’accoglienza delle donne vittime di violenza;

vista la Legge regionale n. 4 del 05.04.2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020”.

vista la DGR n. 26-6722 del aprile 2018 “L.R. del 5.4.2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-20120- Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs n. 118/2011 s.m.i”;

vista la DGR n. 25-6748 del 13 aprile 2018 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art.3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011”;

vista la DGR n 33-7256 del 20.07.2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Variazione compensativa tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla medesima missione e programma e tra capitoli di spesa statali vincolati al medesimo capitolo di entrata, di competenza della Direzione A 15000 “Coesione sociale””;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

LA DIRIGENTE

Nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 14-5548 del 29/08/2017;

DETERMINA

- di considerare compiuta la verifica delle rendicontazioni a fronte dei contributi, spettanti, riconosciuti con l’Allegato 1 alla D.D. 1148 del 20.11.2017;

- di rendere definitive, sull’esercizio finanziario 2018, le prenotazioni di impegno delle risorse statali occorrenti per liquidare i saldi 2018, riportati nell’Allegato 1 alla D.D. 1148 del 20.11.2017, nei seguenti modi:

- 2018/ 672 su cap. 153104 € 89.225,55 a favore dei Consorzi di enti locali
C.F. U. 1.04.01.02.018;

- 2018/673 su cap. 177761 € 30.088,54 (€ 36.813,31 -6.724,77) a favore delle Altre imprese
C.F. U. 1.04.03.99.999;

- 2018/674 su cap. 186533 /2018€ 89.225,55 a favore delle Istituzioni sociali private;
C.F. U. 1.04.04.01.001;

- di liquidare i saldi 2018, i cui importi e beneficiari sono specificati nell’Allegato 1 alla D.D. 1148 del 20.11.2017, tenendo conto degli esiti delle rendicontazioni;

- di assicurare agli aventi diritto anche le differenze contabili - tra i contributi spettanti e contributi assegnati – risultanti nell’Allegato 1 alla D.D. 1148 del 20.11.2017, per le quali non si è provveduto ad impegnare, assegnare e liquidare le rispettive quote, come si evince dalla D.D. 1385 del 27.12.2017;

di impegnare, pertanto, la quota statale occorrente, di € 12.470,75, utilizzabile a seguito della riduzione di pari importo, impegno riaccertato, n. 2018/3662, originariamente destinata ad Altre imprese, e a seguito della variazione compensativa di bilancio 2018, di cui alla DGR n. 33-7256 del 20 luglio 2018, sul cap. 186533 del bilancio 2018-2020, annualità 2018, a favore delle Istituzioni sociali private, (impegno n.);

- di impegnare la quota statale, di € 6.125,15, disponibile per effetto della riduzione dell’impegno tecnico n. 2018/673, da € 36.813,31 a € 30.088,54 che ha permesso la variazione compensativa di

bilancio 2018, di cui alla DGR n. 33-7256 del 20 luglio 2018, originariamente destinata ad Altre imprese, sul cap. 186533/2018 a favore delle Istituzioni sociali private, (impegno n.);

- di impegnare la quota statale, di € 599,62, fruibile per effetto della riduzione dell'impegno tecnico n. 2018/673 da € 36.813,31 a € 30.088,54 che ha permesso la variazione compensativa di bilancio 2018, di cui alla medesima Deliberazione, originariamente destinata ad Altre imprese, sul cap. 153104/2018 a favore dei Consorzi di enti locali (impegno n.....);

- di impegnare la quota regionale, di € 556,10, la cui disponibilità è generata dalla variazione compensativa sul bilancio 2018, di cui alla medesima Deliberazione, dal cap. 153010, destinato ai Consorzi di enti locali, al cap. 189559 a favore delle Istituzioni sociali private (impegno n.....);

Ai sensi degli artt.5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare dei presenti impegni è:

Conto finanz.: U.1.04.01.02.018; U.1.04.04.01.001; U.1.04.03.99.999

Missione: 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma: 04 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale"

Cofog: 10.7 "Esclusione sociale n.a.c."

Transazione Unione Eur.: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

Ricorrente: 3 "Spese ricorrenti"

Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione".

- di assegnare la quota statale, di € 12.470,75, ai soggetti definiti Istituzioni sociali private, già individuati nell'Allegato 1 alla D.D. n. 1148 del 20.11.2017, sulla base dei criteri stabiliti con DGR n. 14-5548 del 29/08/2017;

- di assegnare la quota statale, di € 6.125,15, ai soggetti definiti Istituzioni sociali private, già individuati nell'Allegato 1 alla D.D. n. 1148 del 20.11.2017, sulla base dei criteri stabiliti con DGR n. 14-5548 del 29/08/2017;

- di assegnare la quota statale, di € 599,62, al Consorzio di ente locale, come da D.D.n. 732 del 12.07.2018 già individuato nell'Allegato 1 alla D.D. n. 1148 del 20.11.2017, sulla base dei criteri stabiliti con DGR n. 14-5548 del 29/08/2017;

- di assegnare la quota regionale, di € 556,10, alle Istituzioni sociali private, già individuate nell'Allegato 1 alla D.D. n. 1148 del 20.11.2017, sulla base dei criteri stabiliti con DGR n. 14-5548 del 29/08/2017;

- di liquidare le quote dei finanziamenti, generate dalle differenze tra i contributi spettanti e contributi assegnati – risultanti nell'Allegato 1 alla D.D. 1148 del 20.11.2017, per le quali non si è provveduto ad impegnare, assegnare e liquidare le rispettive quote, come si evince dalla D.D. 1385 del 27.12.2017, ad avvenuta approvazione della presente determinazione e in base agli importi specificati nell'Allegato 1.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena

conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Le funzionaria estenditrice
Sig.ra Anna Elda Cappiello
La Dirigente del Settore

Politiche per le famiglie,
giovani e migranti, pari opportunità e diritti
Dr.ssa Antonella Caprioglio

VISTO DI CONTROLLO:
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordone

Allegato

Allegato 1 alla DD

Assegnazione quote finanziamenti a fronte dei contributi complessivi per le attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio esistenti.

numero	PROV	ente proponente	indirizzo	città	CF/IVA	CUP	saldo compensativo (di cui € 599,62 di provenienza statale e € 556,10 di provenienza regionale) - anno 2018	saldo compensativo (provenienza statale) - anno 2018	saldo compensativo (provenienza statale) - anno 2018	totale
1	TO	I.P.A.B. Benefica	Via Saluzzo, 44	10125 TORINO	4795800012	J19G17000420003	€ 599,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 599,62
				TOTALE			€599,62	€0,00	€0,00	€599,62

2	AL	Assoc. Me.dea	Via Palermo, 33	15121 ALESSANDRIA	91027260065	J39G17000490003	€ 105,30	€ 1.167,98	€ 2.377,20	€ 3.650,48
7	AT	Assoc. Croce Rossa italiana- Comitato di Asti	Via Ugo Foscolo, 7	14100 ASTI	1558240055	J39G17000500003	€ 57,77	€ 643,78	€ 1.310,80	€ 2.012,35
8	CN	Assoc. Futuro Donna	Via Case Rosse, 1	12100 CUNEO	93044870041	J29G17000310003	€ 27,19	€ 238,41	€ 485,70	€ 751,30
9	TO	Associazione Svolta Donna Onlus	P.zza Vittorio Veneto, 1	10164 PINEROLO	94558580018	J19G17000430003	€ 104,85	€ 1.163,13	€ 2.368,15	€ 3.636,13
10	TO	Associazione ARCI Valle Susa	Via Torino, 9/6	10093 COLLEGNO	95540440013	J89G17000810003	€ 37,95	€ 425,20	€ 865,90	€ 1.329,05
11	TO	Associazione Punto a capo	Via Cavalcavia, 11	10034 CHIVASSO	91007750010	J99G17000290003	€ 32,72	€ 367,59	€ 748,42	€ 1.148,73
12	TO	Associazione Volontarie del Telefono Rosa	Via Assietta, 13 A	10128 TORINO	97549720015	J19G17000440003	€ 43,92	€ 491,07	€ 999,83	€ 1.534,82
13	TO	Assoc. Donne e Futuro	Via Barbaroux, 31	10122 TORINO	97579810017	J19G17000450003	€ 107,70	€ 1.194,54	€ 2.431,95	€ 3.734,19
14	TO	Unione Donne 3 ^a Millennio	Via Vanchiglia, 6	10124 TORINO	97716180019	J19G17000460003	€ 38,70	€ 433,45	€ 882,80	€ 1.354,95
				TOTALE			€556,10	€6.125,15	€12.470,75	€19.152,00